



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale – Ufficio 1

Relazione illustrativa

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Redatta secondo lo schema allegato alla Circolare MEF-RGS n. 25 del 19/07/2012

Allegata all'Ipotesi di C.I.R. in materia di determinazione e utilizzazione del fondo regionale per le retribuzioni di posizione e di risultato relative ai Dirigenti scolastici in servizio nella regione Abruzzo – anno scolastico 2022/2023.

I.1 -Obiettivi

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del provvedimento ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	07/11/2023
Periodo temporale di vigenza	Dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2023
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <ul style="list-style-type: none">• Dott. Massimiliano Nardocci – Direttore Generale• Dott.ssa Paola Iachini – Dirigente Ufficio I• Dott.ssa Maria Cristina De Nicola – Dirigente Ufficio II <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):*</p> <ul style="list-style-type: none">• ANP-CIDA• FLC-CGIL• CISL-SCUOLA• UIL-SCUOLA• SNALS-CONFSAL• DIRIGENTISCUOLA-Di.S.Conf <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none">• ANP-CIDA• FLC-CGIL• CISL-SCUOLA• UIL-SCUOLA• SNALS-CONFSAL• DIRIGENTISCUOLA-Di.S.Conf
Soggetti destinatari	Dirigenti scolastici della regione ABRUZZO in servizio nell'a.s. 2022/2023



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale – Ufficio 1

Materie trattate dal <i>provvedimento</i> (descrizione sintetica)		Criteri e modalità di utilizzazione del Fondo regionale per la determinazione della retribuzione di posizione e di risultato spettante ai Dirigenti scolastici della regione Abruzzo in servizio nell’a.s. 2022/2023.
Rispetto dell’ iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell’Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell’Organo di controllo interno parte non pertinente allo specifico provvedimento illustrato
	Allegazione della Certificazione dell’Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l’Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli parte non pertinente allo specifico provvedimento illustrato
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall’art. 10 del d.lgs. 150/2009 parte non pertinente allo specifico provvedimento illustrato
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità previsto dall’art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 parte non pertinente allo specifico provvedimento illustrato
		È stato assolto l’obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell’art. 11 del d.lgs. 150/2009 parte non pertinente allo specifico provvedimento illustrato
		La Relazione della Performance è stata validata dall’OIV ai sensi dell’articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? parte non pertinente allo specifico provvedimento illustrato
	Eventuali osservazioni:	
* Si attesta la regolarità della convocazione delle sigle sindacali ammesse al tavolo di trattativa e la rappresentatività delle sigle presenti al fine della predisposizione dell’ipotesi di accordo.		

1.2 -Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del Provvedimento (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

La presente relazione illustrativa viene prodotta ai sensi dell'art. 40, comma 3 *sexies*, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009 a corredo dell'ipotesi di Contratto Integrativo Regionale



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale – Ufficio 1

per la definizione dei criteri di ripartizione del fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti scolastici della regione Abruzzo per l'anno scolastico 2022/2023.

Nell'incontro in data 07 novembre 2023 tra le Organizzazioni Sindacali regionali dell'Area Istruzione e Ricerca (ANP-CIDA, FLC-CGIL, CISL-SCUOLA, UIL-SCUOLA SNALS-CONFSAL e DIRIGENTISCUOLA-Di.S.Conf) e la Delegazione di parte pubblica – costituita dal Dott. Massimiliano NARDOCCI, Direttore Generale, dalla Dott.ssa Paola IACHINI, Dirigente Ufficio I, e dalla Dott.ssa Maria Cristina DE NICOLA, Dirigente dell'Ufficio II – si è raggiunto un accordo per la sottoscrizione di una Ipotesi di Contratto Integrativo Regionale finalizzato alla ripartizione del fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti scolastici della regione Abruzzo per l'anno scolastico 2022/2023.

L'Ipotesi di ripartizione è stata predisposta in attuazione del C.C.N.L. Area Istruzione e Ricerca dell'08 luglio 2019 e degli obblighi contrattuali richiamati dal C.C.N.L. dell'Area V del 15 luglio 2010. La ripartizione e l'utilizzo delle risorse del fondo regionale seguono l'articolazione dell'anno scolastico (1° settembre 2022 – 31 agosto 2023).

Nell'anno scolastico 2022/2023 in Abruzzo risultano complessivamente n. 192 Istituzioni scolastiche in organico di diritto e n. 173 Dirigenti scolastici titolari su scuola, di cui n. 169 in servizio per l'intero anno scolastico, tra i quali n. 1 con servizio su scuola e MAE, e n. 4 da retribuire in relazione al servizio prestato.

Il fondo regionale per l'a.s. 2022/2023 assegnato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo – comunicato con note AOODGRUF n. 11977 del 27/04/2023 e AOODGRUF n. 13546 del 15/05/2023 – in base a n. 184 posti di dotazione organica per Dirigenti scolastici attribuiti alla regione Abruzzo nella colonna E del D.M. 26/04/2022 n. 104, è pari ad €6.055.414,99 con destinazione per la determinazione della retribuzione di posizione e di risultato, di cui €656.648,69 destinati esclusivamente alle retribuzioni di posizione parte variabile, come previsto dall'art. 1, commi 339 e 340, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Il Fondo viene integrato dalle risorse derivanti dagli incarichi aggiuntivi – ai sensi dell'art. 19 del C.C.N.L. 11/04/2006, come integrato dall'art. 10 del C.C.N.L. Area V del 15 luglio 2010 – pari ad €2.316,12 derivanti da incarichi aggiuntivi svolti da Dirigenti scolastici nell'anno 2021.

Pertanto, il fondo regionale per la determinazione della retribuzione di posizione e di risultato relativo all'anno scolastico 2022/2023 viene quantificato in complessivi €6.057.731,11.

Come previsto dall'art. 42 del C.C.N.L. Area Istruzione e Ricerca dell'08 luglio 2019, la quota del fondo con destinazione per la retribuzione di posizione e di risultato (pari ad €5.401.082,42) è ripartita per l'85% delle risorse (€4.590.920,06) ai fini della retribuzione di posizione ed al pagamento delle reggenze.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale – Ufficio 1

Il restante 15% del fondo è destinato alla retribuzione di risultato (€810.162,36).

La retribuzione di posizione parte fissa, come rideterminata dall'art. 39 del C.C.N.L. 08/07/2019 (€12.565,11 annui lordi compreso il rateo della tredicesima mensilità), è calcolata in ragione del servizio prestato in relazione a n. 173 Dirigenti in servizio (di cui n. 169 in servizio per l'intero anno scolastico e n. 4 da retribuire in relazione al servizio prestato) per un importo totale di €2.161.445,54.

Il comma 341 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 – come modificato dall'art. 5 del decreto-legge 22/04/2023 n. 44 – stabilisce che per gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, continuano ad operare le contrattazioni integrative regionali (CIR) sottoscritte tra gli uffici scolastici regionali e le organizzazioni sindacali rappresentative, per la definizione delle retribuzioni di posizione e di risultato dei Dirigenti scolastici a livello regionale, sempre sulla base del riparto regionale delle risorse disponibili sul fondo unico nazionale, di cui all'articolo 4 del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area V della dirigenza per il secondo biennio economico 2008-2009.

Pertanto, ai fini della determinazione della quota variabile della retribuzione di posizione, del pagamento delle reggenze e della retribuzione di risultato le Istituzioni scolastiche della regione sono classificate in tre fasce di complessità di cui all'art. 6 del C.C.N.L. dell'Area V del 15 luglio 2010. Il rapporto retributivo annuo tra la fascia più alta e quella più bassa è di 1/1,86, per la fascia intermedia proporzionalmente il rapporto è di 1/1,43.

Le fasce di complessità delle Istituzioni scolastiche della regione per l'anno scolastico 2022/2023, approvate con D.D.G. n. AOODRAB 205 del 24/08/2023, sono calcolate secondo le seguenti percentuali di raggruppamento stabilite con Contratto Integrativo Regionale sottoscritto il 13 febbraio 2013: 25% in prima fascia, 60% in seconda fascia, 15% in terza fascia.

In prima fascia risultano n. 50 posizioni (48 Dirigenti titolari + 2 Dirigenti che in vigenza di contratto mantengono la 1^a fascia); in seconda fascia risultano n. 110 posizioni (107 Dirigenti titolari + 3 Dirigenti che in vigenza di contratto mantengono la 2^a fascia); in terza fascia risultano n. 13 posizioni.

Dai calcoli effettuati in applicazione delle citate norme contrattuali ai fini della retribuzione di posizione parte variabile e del pagamento delle reggenze per l'anno scolastico 2022/2023 risulta disponibile l'importo di € 2.429.474,52 (85% delle risorse al netto della spesa per retribuzioni parte fissa) da integrare con l'importo di €656.648,69 destinati esclusivamente alle retribuzioni di posizione parte variabile.

Il budget complessivo destinato alla retribuzione di posizione parte variabile risulta pari ad €3.086.123,21 e viene diviso in ragione dei complessivi n. 192 posti di dotazione organica per Dirigenti scolastici e si determina una quota media pro-capite pari ad €16.073,56.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale – Ufficio 1

La quota media pro-capite moltiplicata per i n. 173 Dirigenti scolastici in servizio determina un budget disponibile per la retribuzione di posizione parte variabile di €2.780.725,60.

Il comma 4 dell'art. 5 del decreto-legge 22/04/2023 n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21/06/2023 n. 74, prevede che *“per ciascuna fascia di complessità delle istituzioni scolastiche, non possono derivare aumenti della retribuzione di posizione di parte variabile rispetto a quella definita per l'anno scolastico 2021/2022”*.

Il budget disponibile per la retribuzione di posizione parte variabile consente di confermare gli importi definiti per l'anno scolastico 2021/2022, corrispondenti per ciascuna fascia ai seguenti importi annui lordi:

- €18.421,65 per la 1^ fascia;
- €14.162,88 per la 2^ fascia;
- €9.904,11 per la 3^ fascia.

Gli importi sono calcolati in ragione dei n. 173 Dirigenti in servizio e del servizio prestato (n. 168 Dirigenti in servizio per l'intero anno scolastico e n. 5 da retribuire in relazione al servizio prestato, di cui n. 1 con servizio su scuola e MAE) per l'ammontare complessivo di €2.578.899,11.

Dall'ipotesi di ripartizione residuano €507.224,10 destinati al pagamento delle reggenze e ad integrare il budget finalizzato alla retribuzione di risultato.

Per retribuire le reggenze sono utilizzati €220.074,41 del suddetto budget ed i restanti €287.149,69 sono destinati ad integrare il budget per la retribuzione di risultato.

L'art. 43 del C.C.N.L. 8 luglio 2019 prevede che ai Dirigenti scolastici cui è affidata una reggenza viene riconosciuto un compenso a titolo di retribuzione di risultato. I valori dei compensi attribuiti per le reggenze sono calcolati, in applicazione dell'art. 2, comma 2, del Contratto Integrativo Nazionale sottoscritto il 22 febbraio 2007, nella misura dell'80% dell'importo della retribuzione di posizione parte variabile corrispondente alla fascia dell'Istituzione scolastica assegnata in reggenza e sono quantificati in relazione alla durata della reggenza, considerando pari ad un mese la frazione di servizio continuativo non inferiore a 16 giorni.

Nell'anno scolastico 2022/2023 sono stati conferiti n. 21 incarichi di reggenza di durata annuale (di cui n. 8 su Istituzioni scolastiche di 2^ fascia e n. 13 su Istituzioni scolastiche di 3^ fascia). Sono stati conferiti anche n. 4 incarichi di reggenza temporanei (di cui n. 2 su Istituzioni scolastiche di 2^ fascia e n. 2 su Istituzioni scolastiche di 3^ fascia).

Il budget complessivo disponibile per la retribuzione di risultato ammonta ad €1.097.312,05 (determinato in ragione del 15% del fondo pari ad €810.162,36 integrato della somma residua di €287.149,69).



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale – Ufficio 1

La retribuzione di risultato è determinata, come negli anni precedenti, in relazione alla fascia di complessità dell'Istituzione scolastica per la quale è stato conferito l'incarico ed è calcolata in ragione di n. 173 Dirigenti in servizio (di cui n. 169 per l'intero anno scolastico e n. 4 da retribuire in relazione al servizio prestato).

Alla Dirigente scolastica con servizio MAE compete la retribuzione di risultato calcolata a norma dell'art. 48, comma 4, del C.C.N.L. 11/04/2006 per il personale dell'Area V della dirigenza scolastica – sulla base dell'attribuzione media effettuata dalla rispettiva articolazione regionale di provenienza – che corrisponde all'importo della 2^a fascia, spettante anche per il periodo di servizio su scuola.

Gli importi annui lordi della retribuzione di risultato sono quantificati rispettivamente in €7.804,65 per la 1^a fascia, in €6.000,35 per la 2^a fascia ed in €4.196,05 per la 3^a fascia.

I criteri e le modalità di utilizzo del fondo regionale definiti dalla presente Ipotesi di Contratto Integrativo Regionale si applicano ai Dirigenti scolastici in servizio nell'a.s. 2022/2023, effettuando i conguagli positivi e/o negativi relativamente alla parte economica.

L'Ipotesi di Contratto Integrativo Regionale di ripartizione del fondo è stata redatta nel rispetto della normativa vigente in materia e non determina oneri finanziari superiori a quelli previsti.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Massimiliano Nardocci

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*